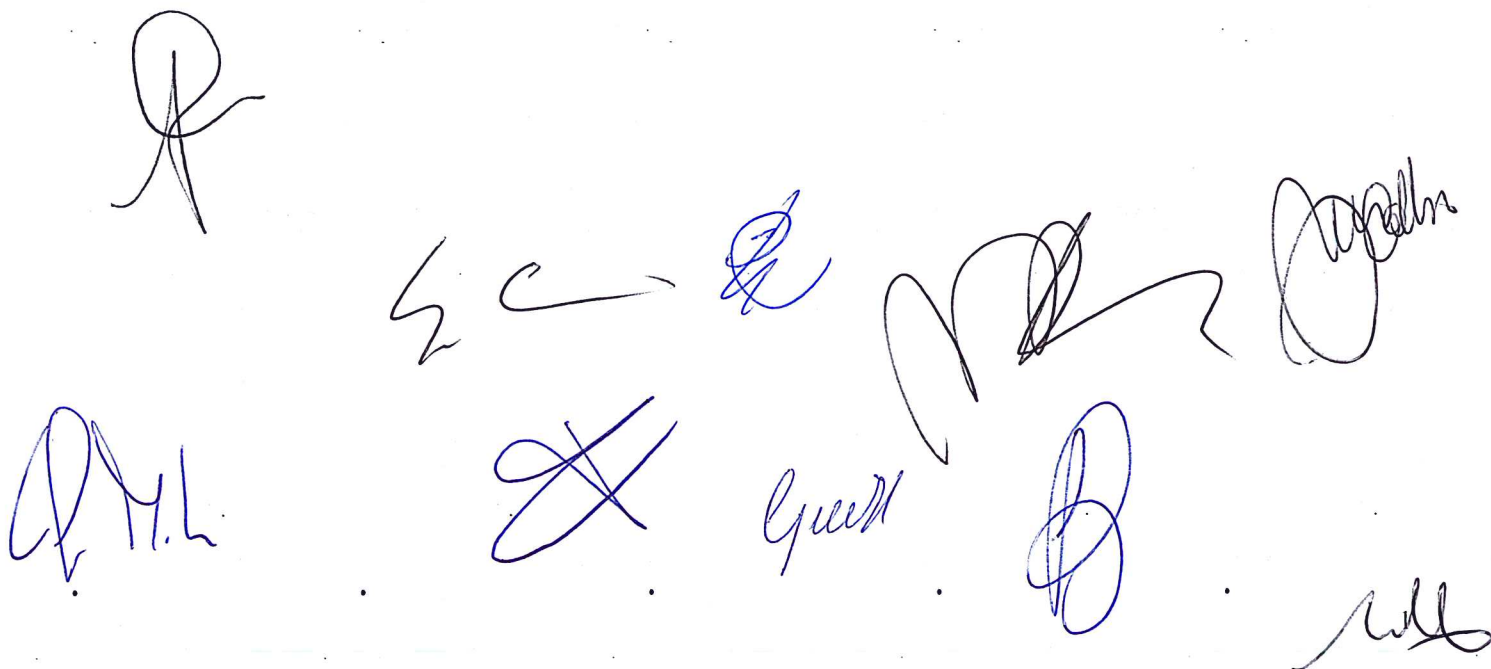




Accordo integrativo decentrato in merito ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all'anno 2016

28 febbraio 2018



A collection of approximately 12 handwritten signatures in blue ink, arranged in two rows. The signatures are stylized and vary in complexity, representing the signatories of the agreement.



Considerato:

- che l'art. 2 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di San Giovanni Valdarno sottoscritto in data 08/01/2007 prevede che le parti si incontrino annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del contratto medesimo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'amministrazione.
- che l'art. 4 comma 2 lettera a) del C.C.N.L. del 01.04.1999- comparto Regioni-Autonomie Locali prevede che in sede di contrattazione decentrata integrativa sia regolata la materia relativa ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del contratto medesimo;
- che con Deliberazione G.M. nr. 233/2016 sono state confermate alla Delegazione trattante di parte pubblica per l'assolvimento dell'attività negoziale di propria competenza le direttive precedentemente impartite impartite con la D.G.M. nr.214/2015 e sono state assegnate le risorse di natura variabile per l'anno 2016;
- che con determinazione del Dirigente Area I Servizi n.540/2016 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità per l'anno 2016 (parte stabile);
- che con determinazione del Dirigente Area I Servizi n.1172/2016 sono state quantificate le risorse decentrate stabili nonché quelle aventi carattere di eventualità e variabilità che possono essere utilizzate dall'ente per finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2016, al netto del consolidamento degli importi di riduzione operati sul Fondo 2014 in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL.78/2010 (conv. in L. 122/2010); e delle riduzioni operate in applicazione dell'art. 1 comma 236 della legge 28/12/2015 nr. 208 (legge di stabilità 2016);
- che il Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale del 12/5/2017 ha espresso parere positivo sulla costituzione complessiva del Fondo Risorse decentrate anno 2016, attestando:
 - l'avvenuto **consolidamento** sullo stesso (**parte stabile**) le riduzioni operate sul Fondo risorse decentrate nel quadriennio 2011-2014 (riallineamento all'importo del 2010 e proporzionale riduzione in base al personale cessato) in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, conv. in l. 122/2010, per un importo complessivo pari ad **€ 56.776,76**;
 - il limite da non superare dal 1 gennaio 2106 (Fondo 2015 al netto del consolidamento e delle poste non soggette al limite), pari ad **€ 485.121,77**;
 - l'avvenuta applicazione sul Fondo 2016 della disciplina ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015 mediante riallineamento della consistenza del Fondo 2016 al limite anno 2015 e successiva decurtazione di tale importo con la riduzione proporzionale ai dipendenti cessati , tenendo conto degli assumibili , indicati nel PTFP approvato con DGM nr. 84/2016 in nr. 4 unità (confronto anno 2015-2016 – **percentuale -1,75%**);
 - che l'ammontare della riduzione proporzionale al personale cessato è stato calcolato con il metodo disposto dal MEF- Ragioneria Generale dello Stato (Circolari nr. 12 del 15/4/2011 e nr. 16 del 02/05/2012 relative all'applicazione dell'art. 9 co. 2 bis del DL nr. 78/2010 e Circolare nr 12 del 23/03/2016 relativa all'applicazione dell'art. 1 co. 236 della legge di Stabilità per l'anno 2016);
- che la consistenza del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2016, come costituito con le Determinazioni precedentemente citate, è pari ad **€ 500.393,27**, composto come analiticamente indicato **nell'Allegato "A"** all'ipotesi di accordo;
- che la consistenza del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016, al netto degli importi non soggetti alla disciplina ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015, è pari ad **€ 476.632.15**;
- che il limite 2015 non è superato in quanto il Fondo Risorse decentrate anno 2015, al netto degli importi non soggetti alla disciplina ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015, è pari ad **€ 485.121,86**;
- che a seguito della piena applicazione dell'accordo decentrato per l'anno 2015 il Fondo Risorse decentrate 2016 è stato incrementato delle somme, debitamente certificate dal Collegio dei Revisori



dei Conti con il Verbale precedentemente indicato ,non destinate/utilizzate per l'anno di riferimento per un importo complessivo di € 23.127,50;così come risulta dalla Determinazione del Dirigente Area I Servizi nr. 1094/2016 di " Ricognizione e verifica a consuntivo dei limiti di spesa nell'utilizzo del Fondo Risorse decentrate e del Fondo lavoro straordinario anno 2015 del Comune di S.Giovanni V.no -Presa d'atto delle economie";

- che le stesse sono state inserite "una tantum" nella parte variabile del fondo(voci non soggette alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 conv. In L. 122/2010);

A seguito :

- dell'ipotesi di accordo relativo agli istituti economici per l'anno 2016, sottoscritta dalle parti in data 23/11/2017 ;
- della relazione illustrativa tecnico finanziaria inviata al Collegio dei revisori dei Conti a corredo della preintesa ai fini della formulazione del parere relativo alla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione della stessa;
- della certificazione positiva ex art. 4 del CCNL 22/01/2004 espressa dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 16/02/2018;
- della deliberazione. nr.46 del 20/02/2018 con la quale la Giunta Municipale autorizza il Presidente della Commissione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato del personale dipendente per l'anno 2016 ;

Il giorno **28 febbraio 2018**,alle **ore 9.30**, presso la sede comunale di Via Garibaldi nr. 43, ex Sala Giunta, ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti di cui all'art. 10 CCNL 01/04/99 nelle persone di :

per la PARTE PUBBLICA: (costituita con Decreto Sindacale nr. 15/2013 e confermata con D.G.M 214/2015)

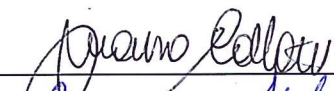
Presidente della delegazione trattante : *dott. Fabio Maria Sacca'* – Segretario comunale

dott. Daniele Fabbri –Dirigente Area I Servizi ed *ad interim* dell'Area II Tecnica (Servizio Urbanistica –Edilizia e Servizio Ambiente)- ASSENTE

dott.ssa Susanna Benucci –Dirigente Area III Supporto ed *ad interim* dell'Area II Tecnica (Servizio Lavori Pubblici e Servizio Manutenzioni)

Per la PARTE SINDACALE :

R.S.U.

Mauro Cottoni 

Guerrini Stefano 

Serravillo Alessandro 

Grifoni Mirko 

Esposito Serena 

Ceccarelli Giampaolo 

Panzieri Fabio 

OO.SS. Territoriali





CGIL FP

Gian Maria Acciai

CISL FPS

Maurizio Milanese

Federica Boldrini

UIL FPL

Marcello Ricci

Le parti prendono atto del prospetto di costituzione del Fondo e del prospetto estimativo delle risorse decentrate stabili e variabili di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 che nell'anno 2016 occorrono per il finanziamento degli istituti economici applicati ai dipendenti dell'Amministrazione, in attuazione delle norme previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro nonché del Contratto collettivo decentrato integrativo e degli accordi economici vigenti nel Comune di San Giovanni Valdarno .

Le parti danno atto che dall'esame della determinazione nr.1172/2016 di costituzione del Fondo e del predetto prospetto, per l'anno 2016 risultano:

- risorse di natura stabile utilizzate per finanziare istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate) pari ad **€ 358.409,00**;
- risorse di natura stabile non attribuite stimate in **€ 33.227,95** (delle quali **€ 11.178,00** afferenti il Fondo delle Posizioni Organizzative per n. 1 posizione Area III Supporto non ricoperta per l'intero anno- importo come da pesatura comprensivo dell'importo max di risultato nella percentuale del 25% della posizione e nr. 1 posizione Servizio Istruzione non ricoperta per c.a 1 mese) che, come concordato dalle parti a decorrere dall'annualità economica 2011, anche per l'anno 2016 vengono vincolate al finanziamento di istituti stabili e ricorrenti legati all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività (indennità di rischio e indennità di turno per **€ 25.758,00**);
- risorse di natura stabile non attribuite/utilizzate per l'anno 2016 (da risparmi Fondo Posizioni Organizzative) da destinare alla premialità 2016 per **€ 7.469,95**;
- risorse di natura variabile (ex art. 15 comma 5) da utilizzare per il finanziamento di istituti ricorrenti pari ad **€ 13.826,00** (reperibilità);
- risorse di natura variabile (ex art. 15 comma 5) da destinare all'indennità di disagio pari, in via presuntiva, ad **€ 1.900,00**;
- risorse di natura variabile (ex art. 15 c.5) da destinare alla remunerazione degli incarichi di *specificata responsabilità* ex art. 17, comma 2 lettera i) per **€ 2.250,00**
- risorse di natura variabile da destinare pari ad **€ 90.146,75** (€ 22.830,00 ex art. 15 co. 5; € 33.978,93 ex art. 15 co. 2; € 23.127,50 somme prov.A.P.)
- risorse di natura variabile a destinazione vincolata pari ad **€ 633,62**

Le parti, in base alla piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e dal successivo "correttivo" D.Lgs. 141/2011, rimandando a successivo atto la stesura di un nuovo C.C.D.I normativo, **danno atto** che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dal CCNL, nell'ambito di quanto previsto in proposito dal D.lgs. 30/3/2001 n. 165, come modificato dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 e s.m.i..

Pertanto, esperite le procedure di contrattazione di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 01.04.999, così come sostituito dall'art 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le parti sottoscrivono il **Contratto decentrato integrativo sull'utilizzo delle risorse decentrate stabili e variabili anno 2016 nel testo di seguito riportato.**



Accordo integrativo decentrato per i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all'anno 2016

**Art. 1
AMBITO DI APPLICAZIONE, DURATA E DISCIPLINA TRANSITORIA**

1. Il presente accordo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.-1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 27/10/2009 n. 150, si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato e determinato, a tempo pieno e parziale, ivi compreso il personale comandato o distaccato, fatti salvi diversi accordi con le Amministrazioni interessate.
2. Disciplina la parte economica per l'anno 2016. e conserva validità fino alla stipula di un nuovo contratto. decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo CCNL o norme di legge che dettino disposizioni con lo stesso incompatibili. Gli istituti di carattere economico dallo stesso regolati verranno comunque applicati, salvo conguaglio delle maggiori o minori somme dovute al personale in conseguenza della sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'anno 2017.
3. Il presente contratto è conforme alle norme del D.lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.lgs. n. 141/2011

**Art. 2
CRITERI DI RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL' ART. 31 DEL CCNL DEL 22.01.2004 RELATIVE ALL'ANNO 2016.**

- 1) Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del C.C.N.L. 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) per l'anno 2016 sono quelle determinate con determinazioni nr. 540/2016 e nr. 1172/2016 (Costituzione del Fondo parte stabile; Costituzione definitiva del Fondo parte stabile e parte variabile);
- 2) Dette risorse sono composte da una parte definita "Risorse decentrate stabili" comprendente tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità, il cui valore resta confermato stabilmente anche per i successivi esercizi finanziari, fatti salvi gli eventuali incrementi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, e da una parte definita "Risorse decentrate variabili" il cui valore può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.
- 3) Le risorse finanziarie così determinate **vengono ripartite** nel rispetto della disciplina di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 del C.C.N.L. del 22.01.2004, nonché della disciplina dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e successive modificazioni, **in base ai seguenti criteri:**
 - 3.1 assicurare il finanziamento della disciplina dell'indennità di **comparto** (art. 33 del CCNL 22.01.2004);
 - 3.2 assicurare il finanziamento delle **progressioni economiche orizzontali** storiche (art. 34 e 35 del CCNL 22.01.2004)- PEO in godimento dal 01/01/2010.
Al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'anno 2016 **non sono destinate**

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'Guent L.', 'L.C.', and 'Mull 5']



risorse decentrate ulteriori rispetto a quelle necessarie per il finanziamento in misura intera delle PEO in essere, stante la necessità di raggiungere il finanziamento con risorse di natura stabile di istituti applicati e ricorrenti, legati all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività (lavoro notturno e/o festivo; turno, rischio, reperibilità, indennità di disagio).

L'istituto delle PEO si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009.

Le parti concordano che la revisione ed il completamento dei criteri per le progressioni economiche orizzontali sarà oggetto di un apposito e successivo accordo.

- 3.3 prevedere le risorse necessarie per finanziare la **retribuzioni di posizione e di risultato** in relazione alle esigenze della struttura organizzativa dell'ente, con riferimento a posizioni di responsabilità di servizio e posizioni caratterizzate da alto grado di responsabilità e professionalità (artt. 8, 9 e 10 del CCNL del 31.03.1999) – **Posizioni Organizzative**.

Le somme del Fondo posizione e risultato non attribuite per l'anno 2016 vengono portate in incremento, nello stesso anno, al finanziamento di istituti stabili e ricorrenti (turno e rischio) e per la parte residuale alla premialità.

Eventuali somme non attribuite/utilizzate per la retribuzione di risultato, certificate a consuntivo, verranno riportate in incremento del Fondo Risorse decentrate dell'anno successivo in base alla disciplina dell'art.17 comma 5 del CCCNL 1/4/99, con destinazione prioritaria al finanziamento degli incentivi di produttività (premierità);

- 3.4 prevedere le risorse necessarie per finanziare **l'indennità al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 6 del CCNL 05/10/2001;

- 3.5 prevedere le risorse necessarie per finanziare **l'indennità aggiuntiva al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 31 comma 7 del CCNL del 14/09/2000;

- 3.6 prevedere le risorse necessarie per finanziare **l'indennità** prevista dall'art. 17 c. 3 del CCNL 01/04/99 per il **personale della ex qualifica ottava** che ne beneficiava alla data di stipulazione del CCNL del 01/04/99 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99;

- 3.7 prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano **particolari responsabilità** affidate al personale di cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative e di cat. C e B (**art. 17, comma 2 lettera "f"** del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006) .

- 3.8 compensare le **specifiche responsabilità** del personale di cat. B, C e D attribuite con atto formale dell'ente (**art. 17 comma 2 lettera "i"** del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004);

- 3.9 quantificare le risorse necessarie per **le indennità contrattuali** da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (**lavoro notturno e/o festivo; turno, rischio, reperibilità, disagio e maneggio valori**);

- 3.10 prevedere, nel limite consentito dal fondo, le risorse da destinare **all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività (compenso premiale)**, al fine di assicurare, previa valutazione delle prestazioni, il riconoscimento di contributi al miglioramento

Quest



organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, nonché al conseguimento degli obiettivi previsti per ogni Area /Servizio nel PEG 2016.

I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi potranno essere corrisposti soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione, effettuato ai sensi del vigente "Sistema di valutazione permanente del personale dipendente" e relativo "Manuale operativo" approvati rispettivamente con deliberazione G.M. nr.42 del 3/03/2006 e con deliberazione G.M. nr. 799 del 10/05/2006.

Le risorse complessivamente destinate all'erogazione dei compensi per premialità sono finanziate in via prioritaria dalle risorse ex art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/99. Confluiscono in detta destinazione i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina sul lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/99, nonché le somme risultanti a consuntivo non attribuite o non utilizzate nell'anno precedente per l'applicazione dei vari istituti e finanziate con le risorse ex art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004. Per l'anno 2016 si aggiungono a tali risorse anche le risorse non utilizzate del Fondo Posizioni Organizzative e le risorse non destinate ex art. 15 comma 5.

4) Nello specifico le parti confermano anche i seguenti criteri di ripartizione dei vari istituti indicati nel CCDI per l'anno 2011 sottoscritto in data 9/2/2012:

a) **risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità attribuite con atto formale del Dirigente:** in applicazione del D.lgs. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità). tale indennità non è revocabile durante l'interdizione obbligatoria dal lavoro; pertanto in tale periodo il relativo compenso verrà corrisposto nel suo intero ammontare.

b) **risorse destinate all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività (compenso premiale):**

- il compenso non sarà erogato ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato che nel corso dell'anno non risultano in servizio per almeno 90 (novanta) giorni;
- Il compenso verrà corrisposto anche al personale con contratto a tempo determinato che abbia prestato nell'anno almeno 6 mesi di servizio ed in base al periodo di servizio prestato;
- Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale verrà corrisposta la quota spettante in misura proporzionale alla percentuale dell'orario effettuato rispetto al tempo pieno;

5) Gli Istituti a carattere vincolante e/o automatico disciplinati nei CCNL o le clausole vincolanti contenute nel CCDI d'Ente sottoscritto in data 8/1/2007 e negli accordi integrativi successivi tutt'ora in vigore, sono stati applicati nel corso dell'anno 2016 con le modalità previste nei predetti contratti e le risorse necessarie al loro finanziamento sono state prelevate dalla disponibilità del fondo di cui all'Allegato "A" al presente contratto.

6) Per quanto attiene il 2016 le parti concordano:

- che le risorse da destinare al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare gli incarichi **di particolari responsabilità ex art. 17 comma 2 lettera f)** del CCNL 1/4/99 ammontano ad € **22.830,00**;
- che le risorse da destinare al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (premialità) di cui all'art. 17 co. 2 lett. a) del CCNL 1/4/99 ammontano ad € **74.786,70** salvo verifica a seguito dell'avvenuta erogazione dei compensi per indennità di disagio, maneggio valori e per incarichi di particolari e specifiche responsabilità (minore/maggiore spesa);



- 7) Sulla base dei predetti criteri e di quelli specifici indicati agli art. 3 e 4 del presente contratto, nonché delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2016, la ripartizione e la **destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili** di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 relative all'anno 2016 è quella analiticamente indicata **nell' allegato "B"** al presente contratto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3
FATTISPECIE, CRITERI E VALORI PER INDIVIDUARE E CORRISPONDERE I COMPENSI PER INDENNITA'

1. Le parti confermano per l'anno 2016 le seguenti fattispecie, criteri e valori per individuare e corrispondere i compensi relativi alle seguenti indennità:
- a) Particolari responsabilità (art. 17, comma 2 lettera "f" del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche ed integrazioni apportate dal CDI annualità 2010 del 31/12/2010 e dal CDI annualità 2011 del 9/2/2012.
 - b) Specifiche responsabilità (art. 17 comma 2 lettera "i" del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004): viene confermata la disciplina riportata nel CDI normativo 2006-2009.
Le fattispecie di responsabilità di cui alle lettere a) e b) del presente articolo non sono tra di loro cumulabili, come non sono cumulabili più fattispecie regolate dalla stessa norma contrattuale; nel caso ricorrano più fattispecie legittimanti, al dipendente competerà l'indennità di maggiore importo.
 - c) Turno (art. 22 CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
 - d) Rischio (art. 37 CCNL 14/9/2000) : viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
 - e) Reperibilità (art. 23 CCNL 14/9/2000):viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008
 - f) Maneggio valori (art. 36 CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche apportate dal CDI del 29/12/2008).
 - g) Disagio (art., 17 comma 2, lett. e) CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CCDI per l'annualità 2012

Art. 4
CRITERI DELLE FORME DI INCENTIVAZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI CORRELATE ALL'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL 31/3/99

- 1 **Gli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge** sono istituiti che riconoscono economicamente i risultati e le prestazioni per specifiche attività effettuate dai dipendenti.



In merito le parti confermano la disciplina generale riportata all'art. 10 del CDI dell'8/1/2007: " *La ripartizione e le modalità di corresponsione delle risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale saranno oggetto di specifici accordi tra le OO.SS. e la delegazione trattante di parte pubblica. In mancanza di tali accordi non sarà possibile la corresponsione dei compensi incentivanti*", all'art. 5 del CDI del 29/12/2008 e all' art. 5 del CDI del 31/12/2010 (econ 2010) relativa ai seguenti compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale:

- a. Incentivi di cui all'art. 59, comma 1, lett. p) del D.lgs. n. 466/1997 (**recupero evasione ICI**)
- b. Incentivi destinati a compensare l'attività di **rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT con finanziamento da parte dello Stato** ;
- c. Incentivi di cui all'abrogato art. 92 comma 5 del D.lgs. 163/2006 (**incentivi per i progetti e gli atti di pianificazione**) per le attività espletate fino al 18/9/2014 ed incentivi per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 commi 7 bis e 7 ter del D.Lgs. 163/2006 per le attività espletate dal 19/09/2014 fino al 18/04/2016.

2 Per gli incentivi di cui alle lettere **a) e b)** le parti confermano la disciplina indicata all'art. 5 del CDI del 31/12/2010 (econ .2010);

3 Per gli incentivi di cui alla lettera **c)** le parti prendono atto :

- 3.1 che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.Lgs. n ° 163/2006 (inseriti dall'art. 13-bis del D.L. 24/6/2014 n° 90,convertito in Legge 11/8/2014 n° 114) in data 13/10/2015 è stato stipulato uno specifico " *Accordo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di San Giovanni Valdarno sui criteri e le modalità di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione* e che con Deliberazione G.M. nr. 194 del 20/10/2015 è stato approvato il " **Regolamento relativo ai criteri di ripartizione del Fondo per la progettazione di cui all'art. 93 comma 7 bis e ss del Codice di cui al decreto legislativo nr. 163 del 12/04/2106**" (in vigore dal 21/11/2015) che legittima e disciplina la corresponsione degli incentivi per le attività di progettazione svolte dal **19/08/2014** fino al **18/04/2016** (relativamente all'80% dell'ammontare del "Fondo per la progettazione e l'innovazione");.
- 3.2 Che nel Fondo 2016 non sono previste risorse per la corresponsione degli "Incentivi da Fondo per la Progettazione e innovazione" ex art. 93 del D.Lgs. nr. 163/2006;
- 3.2 che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del **D.Lgs. 18/04/2016 nr. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"(Nuovo Codice degli Appalti), dal **19/04/2016** gli incentivi per la progettazione interna non verranno piu' corrisposti .
- 3.3 che quindi potranno essere incentivate solo le attività svolte **fino al 18/04/2016** (criteri e modalità previste dal Regolamento indicato al punto 3.1 del presente accordo);
- 3.4 che con successivo nuovo accordo decentrato verranno stabiliti i criteri e le modalità per la ripartizione degli **Incentivi per Funzioni tecniche** previsti dal " Nuovo Codice degli Appalti",come previsto dall'art 113 comma 3 del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m.i.;
- 3.5 che fino alla conseguente approvazione del nuovo Regolamento non potranno essere erogati compensi a titolo di incentivo per attività previste dal "Nuovo Codice degli Appalti" svolte a partire dal 19/04/2016;
- 3.6 che pertanto **nel Fondo 2016**, come costituito in ultimo con D.D. nr. 1172/2016 e certificato dal Collegio dei revisori dei Conti, **non sono previste risorse** per la



corresponsione degli " **Incentivi per funzioni tecniche**", come introdotti dal D.lgs. nr. 50/2016 e s.m.i.;

- 4 Le risorse relative alle forme di incentivazione come precedentemente disciplinate si considerano a **destinazione vincolata**.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica
Il Presidente

Felice M. Fecce

I componenti

[Signature]


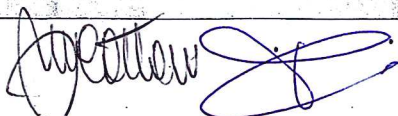
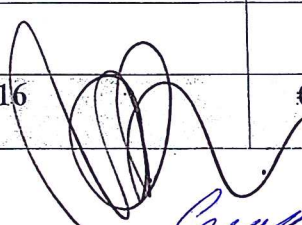

Per la delegazione trattante di parte sindacale
R.S.U.

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

OO.SS. territoriali:

BOCCHINI FEDERICA Cisl FP
ACCIAI GIANPIERIA FRCgil

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016- - fonti di finanziamento	Risorse di natura variabile	Importo
Art. 15 CCNL 1/4/1999:		
comma 1 d) – SPONSORIZZAZIONI (sostituito dall'art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001)		0,00
- comma 2 * max 1,2% su base annua del monte salari 1997 (esclusa quota dirigenza – m.s. 1997 pari ad € 3.093.033,00)		37.185,00
- comma 5 (riorganizzazione) " risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabile delle dotazioni organiche)"		55.000,00
		92.185,00
Decremento per trasferimento personale ATA		- 5.675,90
	Totale	86.509,10
Comma 1 lett. k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : Art. 59 c. 1 .lettera p) D.Lgs. 446/97 – recupero dell'evasione ICI /- (€ 0,00 rec. Ev. ICI compet. 2015) <u>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente (€ 0,00)</u> <u>A destinazione vincolata</u>		0,00
		86.509,10
	Totale risorse variabili soggette a vincolo	
Importo riduzione ex art. 1 comma 236 L. nr. 208/2015 (riduzione per riallineamento al Fondo limite 2015-parte variabile)		0,00
Totale risorse variabili-importo riallineato al 2015 sul quale operare la successiva riduzione		86.509,00
importo riduzione ex art. 1 comma 236 L. nr. 208/2015 (riduzione personale cessato, tenendo conto degli assumibili – percentuale di diminuzione -1,75%)		-1.513,90
Totale risorse variabili soggette a vincolo (decurtate con le riduzioni di legge)		84.995,20
Risorse variabili non soggette alla disciplina dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in L.n. 122/2010("sterilizzabili" per il confronto con il 2015 e non soggette a riduzione in base al personale cessato)		
Art. 15 Comma 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : <i>compensi incentivazione progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'abrogato art. 92 commi 5 e 6 del D.lgs. 163/2006 per le attività espletate fino al 18/9/2014 e compensi per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 commi 7 bis e 7 ter del D.lgs 163/2006 (€ 0,00) - Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente e Irap (€ 0,00)</i> <u>A destinazione vincolata</u>		0,00
Art. 15 Comma 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale; <i>Compensi ISTAT per Rilevazioni e censimenti con finanziamento dallo Stato (€ 845,16) Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente e Irap (€ 633,62)</i> <u>A destinazione vincolata</u>		633,62
Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/99:risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 –risparmi anno 2015 accertati a consuntivo		22.288,50
Art. 17 comma 5 CCNL 01/04/1999 -disciplina confermata dall'art. 31 del CCNL 22.01.04– Somme(di natura stabile) non utilizzate o non attribuite anno precedente		839,00
	tot risorse variabili non soggette a vincolo	23.761,12
	Totale generale risorse variabili 2016	€ 108.756,32
	TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016	€ 500.393,27

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 - Risorse di natura stabile - fonti di finanziamento :	Importo
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
- comma 1 a) Ammontare 1998 fondo art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato art. 3 CCNL 16.7.96) (A)	225.898,00
- comma 1 g) - LED (B)	22.208,00
- comma 1 h) indennità direzione ex art. 37 c. 4 CCNL 6/7/95 ex 8a Q.F. (C)	6.456,00
- comma 1 j) (dec. 31.12.99) 0,52% m.s. 1997 (D)	15.666,00
- comma 5 (aumento dotazione organica)	0,00
Art. 14 CCNL 01/04/1999	
- comma 4- risparmi riduzione 3% fondo lav. Str. Dal 31/12/99 (29.938,00 + .1607,52 anno 2007+ 1.559,00 anno 2008)E)	33.104,52
Art. 4 CCNL 5/10/2001	
- comma 1 - 1,1% m. s. 1999 (F)	31.504,00
Importo consolidato al 22/01/2004 (A+B+C+D+E+F)	334.836,52
Art. 32 CCNL 22/01/2004	
- comma 1 - 0,62% m. s. anno 2001 esclusa la dirigenza (risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del ccnl 22/01/2004)	19.608,00
- comma 2 - 0,50 m.s. anno 2001 esclusa la dirigenza (risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004)	15.812,00
Art. 4 CCNL 9/5/2006	
- comma 1 - 0,5% monte salari 2003 (pari ad € 3.257.781)-	16.288,91
Art. 8 CCNL 11/04/2008	
- comma 2 - 0,6% monte salari 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza (pari ad € 3.242.385,99) riconfermate anche per l'anno 2009 e storicizzabili	19.454,00
	405.999,43
Art. 4 CCNL 5/10/2001	
comma 2 - recupero R.I.A. (retr. Ind anzianità) personale cessato dal servizio - inserito dalle cessaz. Avvenute con decorrenza 01/01/2004 fino al 31.12.2010 per € 33.960,00 e quote R.I.A. cessazioni intervenute dal 01/01/2011 al 31/12/2015 per € 15.430,00 - quote cessazioni intervenute nel 2016 € 6.446,00	55.836,00
Totale risorse stabili su cui consolidare le riduzioni	461.835,43
Consolidamento Importi riduzione operati ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (riallineamento al Fondo 2010 € 9.556,00 e riduzione proporzionale al personale cessato nel quadriennio 2011-2014 per € 47.220,76) operate sul fondo nell'anno 2014	-56.776,76
Importo riduzione ex art. 1 comma 236 L. nr. 208/2015 (riduzione per riallineamento al Fondo limite 2015-parte stabile)	-6.446,00
Totale risorse stabili-importo riallineato al 2015 sul quale operare la successiva riduzione	398.612,67
importo riduzione ex art. 1 comma 236 L. nr. 208/2015 (riduzione personale cessato, tenendo conto degli assumibili - percentuale di diminuzione -1,75%)	-6.975,72
Totale generale risorse stabili disponibili 2016	€ 391.636,95

(Handwritten initials and marks)

(Handwritten signatures and notes at the bottom of the page)

CCNL	ART.	Riferimento	risorse utilizzate per finanziare istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate)	destinazione risorse da ripartire	totale ripartizione risorse anno 2016
	co.1-2 lett. i)	cat. B,C e D ,attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di Ufficale di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale,		€ 2.250,00	€ 25.080,00
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. e)	Indennità per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate delle Categorie A,B, e C.		€ 1.900,00	€ 1.900,00
01/04/1999 e 22/01/2004	Art. 17 co. 2 lett. a) art. 37	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL 31/3/99	€ 7.469,95	€ 67.316,75	€ 74.786,70
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. g)	Incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nello art. 15, comma 1, lettera K (Incent.progettazione; ISTAT recupero evasione ICI, ecc) A DESTINAZIONE VINCOLATA			€ 633,62
TOTALE CORRISPONTO E PREVISIONE DA CORRISPONDERE RISORSE DECENTRATE STABILI/ VARIABILI ANNO 2016 (A)			€ 424.973,00		
Totale corrisposto e previsione da corrispondere risorse decentrate STABILI anno 2016			€ 384.167,00		
Totale corrisposto e previsione da corrispondere risorse decentrate VARIABILI anno 2016			€ 40.806,00		
Risorse stabili da ripartire nell'anno 2016			€ 7.469,95		
Risorse variabili da ripartire nell'anno 2016			€ 67.316,75		
<i>Risorse variabili a destinazione vincolata</i>			€ 633,62		
TOTALE RISORSE STABILI/VARIABILI DA RIPARTIRE NELL'ANNO 2016 (B)			€ 74.786,70		
TOTALI				€ 108.122,75	€ 500.393,32

I/s/ Fondo r.d./Fondo 2016/destin-utilizzo fondo 2016 allegatoCDI- elaborato dal Servizio Personale

(A + B = C)

B

C

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

DESTINAZIONE/UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI ANNO 2017

CCNL	ART.	Riferimento	risorse utilizzate per finanziare istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate)	23/11/2017 destinazione risorse da ripartire	totale ripartizione risorse anno 2016
22/01/2004	art. 33	Indennità di comparto	€ 52.312,00		€ 52.312,00
01/04/1999 e 22/01/2004	art. 17 co. 2 lett. b) e art. 34 e 35	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 31/3/99	€ 174.094,00		€ 174.094,00
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. c)	Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/3/99 (Posizioni Organizzative)	€ 94.257,00 € 23.565,00		€ 117.822,00
14/09/2000	art. 31 co. 7	Indennità aggiuntiva al personale educativo dello Asilo Nido secondo la disciplina dell'art. 31 del CCNL del 14/09/2000	€ 4.338,00		€ 4.338,00
05/10/2001	art. 6	Indennità al personale educativo dello Asilo Nido secondo la disciplina dell'art. 6 del CCNL 5/10/2001	€ 2.329,00		€ 2.329,00
01/04/1999	art. 17 co. 3	Indennità personale EX 8a Q.F. che ne beneficiava alla data di stipula del CCNI 1/4/99 non incaricato di Posizione Organizzativa (ind. direz.)	€ 1.550,00		€ 1.550,00
01/04/1999 e 14/09/2000	Art. 17 co. 2 lett. d) e art. 36	Indennità maneggio valori	€ 1.500,00		€ 1.500,00
01/04/1999 e 14/09/2000	Art. 17 co. 2 lett. d) e art. 37	Indennità di turno, rischio e reperibilità, lavoro notturno e/o festivo, lavoro notturno-festivo secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12,13, 7 e 34 comma 1 lett. f) ed h) del D.P.R. 268/87, dall'art. 28 del D.P.R. 347/83 e dall'art. 49 del D.P.R. 333/90	€ 4.464,00 € 25.758,00	€ 13.826,00	€ 4.464,00 € 39.584,00
01/04/1999 e 22/01/2004	Art. 17 co. 2 lett. f) art. 36	Particolari responsabilità affidate con atto formale al personale di cat. B, C e D non incaricato di Pos. Org. Specifiche responsabilità del personale delle		€ 22.830,00	